

**PATTO DI COLLABORAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' ALL'APERTO, DURANTE LA STAGIONE ESTIVA, DEDICATE AI FIGLI DEL PERSONALE SANITARIO E SOCIOSANITARIO DELL'OSPEDALE MAGGIORE CARLO ALBERTO PIZZARDI, DA SVOLGERE ALL'INTERNO DEL GIARDINO "ILARIA ALPI" - PG 323949/2020**

**TRA**

Area Nuove Cittadinanze e Quartieri del Comune di Bologna, di seguito denominato "Comune", avente sede in Bologna, Piazza Maggiore 6 Cod. fiscale n. 01232710374, rappresentato ai fini del presente atto dal Responsabile Terzo settore e cittadinanza attiva Dott. Donato Di Memmo

**E**

**L'Associazione "Bimbo Tu APS**, nella sua sede via Roma 2 - 40068 San Lazzaro di Savena, C.F. 91284000378

rappresentata da Alessandro Arcidiacono ... nella sua qualità di presidente, in virtù dei poteri di rappresentanza allo stesso attribuiti dall'art. 11 dello statuto della stessa,  
e **Circolo Ravone** con sede in Largo B. Nigrisoli 2 – 40133 Bologna BO – C.F. 80065470371 legalmente rappresentato da Maria Cristina Pirazzini, ..... di seguito denominate "Proponente"

**PREMESSO CHE:**

- l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - PG. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico";
- la situazione emergenziale dovuta alla diffusione del Covid-19 sta determinando impatti profondi sui bisogni dei cittadini, sulla vita sociale ed economica della città e sul modo di lavorare dell'Amministrazione;
- di fronte a questa situazione inedita, risulta fondamentale stimolare e sostenere le proposte di collaborazione presentate dai cittadini poiché, valorizzando le risorse della comunità, sarà possibile ampliare la quantità e la qualità delle risposte che è necessario costruire in questa fase;

2

- che la definizione delle attività da realizzarsi in collaborazione con i cittadini avviene attraverso patti di collaborazione per la cui adozione sono state definite, con determina dirigenziale p.g. 154122/2020, regole semplificate rispetto al regime ordinario;
- che il Comune di Bologna reputa di straordinaria importanza il lavoro svolto da tutto il personale dell'Ospedale Maggiore Carlo Alberto Pizzardi comprendendone i fattivi e maggiori sforzi richiesti anche nelle fasi susseguenti all'epidemia da Covid-19 e per tale motivo promuove attivamente ogni iniziativa volta a dare supporto ed aiuto alla loro vita extra-lavorativa;
- che delle attività indicate nel presente patto di collaborazione è stata data previa e completa informazione al settore Ambiente e Verde;

**SI DEFINISCE QUANTO SEGUE**

**1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA**

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito

della proposta pervenuta al Comune;

In particolare il Proponente intende realizzare, mediante l'impiego di volontari, lo svolgimento di attività ricreative, in forma gratuita, all'interno dell'area verde antistante l'Ospedale Maggiore destinate ai figli del personale dipendente dell'Ospedale.

## **2. OGGETTO DELLA PROPOSTA**

Nello specifico la proposta riguarda:

- la creazione di un'area bimbi, temporanea, ubicata all'interno del Giardino "Ilaria Alpi" (cod. 103P), in una zona antistante l'Ospedale Maggiore (come da allegato grafico), allo scopo di inserire attività all'area aperta all'interno di un programma estivo di iniziative settimanali, sempre in forma gratuita, volte a creare momenti ludici e pedagogici per intrattenere, tramite l'utilizzo di volontari, i figli del personale operante presso la struttura sanitaria aventi età superiore ai 3 anni;
- l'area bimbi preposta, così come individuata sarà, dagli stessi volontari, recintata con nastro removibile durante ogni suo utilizzo, in modo da porre in sicurezza operatori e bambini partecipanti, tale delimitazione sarà asportata ogni qualvolta si concluderanno le attività previste;
- la fruizione della suddetta area bimbi verrà effettuata nelle giornate di martedì e giovedì, nella fascia oraria 8.30 - 17.30, comprese le operazioni di allestimento e disallestimento;

## **3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE**

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni nonché del Regolamento Comunale del Verde Pubblico e Privato (2016);

I Proponenti si impegnano:

- ad utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento;

3

- a rispettare le misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 nonché le disposizioni emanate dalle autorità nazionali e locali in relazione all'evolversi della situazione emergenziale, con particolare attenzione alle norme igienico-sanitarie ivi previste;
  - ad acquisire gli eventuali assensi ed intraprendere gli iter amministrativi eventualmente necessari in relazione allo svolgimento dell'attività prevista.
  - a svolgere le attività ricreative nell'area bimbi in modo tale da non comportare danneggiamenti al monio verde cpatrimunale, assicurando, sempre, il rigoroso rispetto di quanto previsto dal succitato Regolamento Comunale del Verde Pubblico e Privato (Titolo VI "Norme per l'uso e l'organizzazione del verde pubblico" - artt. 24 - 25 - 26 - 27);
  - a effettuare interventi di pulizia e ripristino dell'area bimbi al termine di ogni attività svolta;
  - a non comportare alcun intralcio allo svolgimento delle attività manutentive del verde pubblico, adottando, in ogni evenienza, tutti gli accorgimenti possibili onde evitare pericoli per le persone.
- Il Proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del Proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

## **4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA**

Il Proponente si impegna a fornire al Comune, al termine delle attività, una relazione illustrativa delle attività svolte e ogni altra eventuale documentazione sull'andamento delle attività.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta

dall'Associazione nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto.

Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

## **5. FORME DI SOSTEGNO**

Il Comune - come concordato in fase di co-progettazione - sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività.

## **6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA**

La durata del presente patto di collaborazione è fino al 30/09/2020

## **7. RESPONSABILITA'**

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità dei Proponente.

Il Proponente garantisce che tutti i volontari coinvolti nelle attività di cui al presente patto di collaborazione sono coperti da adeguata copertura assicurativa per il caso di infortunio e per responsabilità civile verso terzi.

Il Proponente garantisce che tutti i minori partecipanti all'iniziativa sono coperti da adeguata copertura assicurativa per il caso di infortunio e per responsabilità civile verso terzi a seguito di iscrizione dei genitori o di chi ne fa le veci alla FITeL-Emilia Romagna.

Il Proponente si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività

i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Bologna 18/08/2020

Associazione Bimobo tu

Circolo Ravone

Area Nuove cittadinanze e Quartieri